

(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 834 presentata dal Consigliere Bertola, inerente a "Utilizzo dei finanziamenti regionali dall'associazione 'A come Ambiente', che gestisce l'omonimo museo"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 834, presentata dal Consigliere Bertola, che ha la parola per l'illustrazione.

BERTOLA Giorgio

Grazie, Presidente.

Parliamo di un museo sito nel comune di Torino, ma ha piena attinenza con le competenze regionali, in quanto è finanziato anche dalla Regione Piemonte; come richiamerò più avanti, proprio recentemente è stata anche apportata una variazione al bilancio di previsione 2015 e al bilancio pluriennale 2015-2017 per aggiungere dei fondi: 150 mila euro proprio sul capitolo "*Attuazione della programmazione regionale in materia ambientale e di politiche di sviluppo sostenibile*" per questo museo.

Il museo nasce dall'associazione senza scopo di lucro A come Ambiente costituita nel 2003. Nello Statuto, revisionato l'ultima volta nel 2011, si legge che essa ha il compito di curare la gestione e di assicurare, attraverso la collaborazione dei propri associati, il funzionamento e lo sviluppo del museo A come Ambiente. Tra i soci fondatori c'è anche la Regione Piemonte, in quanto i soci fondatori e sostenitori sono la Città di Torino, la Città Metropolitana di Torino (prima Provincia di Torino), la Regione Piemonte, la SMAT, l'AMIAT e la Reale Group.

Negli ultimi due anni, 2013-2014, sono stati portati avanti dei lavori di ammodernamento delle strutture e degli allestimenti interattivi e multimediali. Infatti, è stata avviata nel 2014 una gara per gli allestimenti dei nuovi spazi museali con i fondi europei POR-FESR, con il relativo co-finanziamento. Il bando riguarda la realizzazione dei nuovi *exhibit* interattivi, per un importo di quasi un milione di euro (990.895, IVA compresa). La chiusura dei lavori era prevista per il mese di agosto 2015.

Poiché il museo ha chiuso l'esercizio 2014 con un piccolo disavanzo (7.000 euro), vantando tra i crediti anche le quote associative della Regione, probabilmente non è un caso che sia stata fatta questa variazione di bilancio per assegnare i fondi.

In merito ai visitatori, nell'ultimo anno sono molto calati, rispetto agli anni precedenti: si è registrato un trend di decrescita da circa 50 mila visitatori l'anno a meno di 20.000.

Inoltre, ci hanno riferito che nell'ultimo mese sono stati smantellati (in gran parte distrutti) i precedenti allestimenti e gli *exhibit* interattivi e multimediali, e sono stati sostituiti solo parzialmente con nuovi allestimenti finanziati con fondi europei, inizialmente destinati all'ampliamento dei contenuti espositivi e non al loro totale rifacimento. Pare che il rifacimento sia stato eseguito senza un nuovo progetto, in sostituzione del precedente.

Poiché questa struttura è finanziata in buona parte anche da fondi regionali, abbiamo inteso presentare quest'interrogazione a risposta immediata - vista anche la recente variazione di bilancio che ha assegnato i fondi - per conoscere, il più possibile nel dettaglio, compatibilmente con la velocità che la risposta richiede, le attività portate avanti dal museo A come Ambiente e, quindi, l'utilizzo dei fondi che la Regione ha conferito al museo stesso.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, *Assessore all'ambiente*

Grazie, Presidente.

La risposta dettagliata sarà contenuta nell'allegato.

Venendo alla sostanza, l'interrogazione chiede quanto la Regione abbia dato, negli anni 2014 e 2015, all'associazione "A come Ambiente".

Nel 2014 non è stato pagato nulla ad "A come Ambiente", mentre nel 2015 è previsto un pagamento - come lei giustamente ha ricordato - di 150 mila euro, che serve a contribuire al finanziamento europeo per il completamento dell'intero progetto europeo, che ammonta 1.875.000 euro, serve a chiudere tutte le pendenze vecchie rispetto ad "A come Ambiente", più la quota di 55 mila euro, versata come quota associativa per il 2015.

In sostanza, nel 2014 non c'è stato alcun versamento. Nel 2015, sono stati versati 150 mila euro per il progetto europeo e a stralcio di ogni posizione debitoria della Regione, più i 55 mila euro di quota associativa 2015.

Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 15.43 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.46)